ANPAS informa

Anno 8°, numero 5, agosto 2008- Anpas Informa: Periodico mensile Dir. Responsabile: Moreno Milighetti Redazione: Via Baracca 209 - Firenze Reg. Trib. Firenze n°4395 del 13/07/1994 - Spedizione in abbonamento postale Legge 662/96 art. 2 comma 20/c - Stampato da: *grafiche nardi firenze*

IN QUESTO NUMERO ...

L'Autunno caldo di Anpas	1
Anch'io sono la Protezione Civile. La partecipazione dei Volontari Anpas	2
La parola ai Volontari	2
5 per mille 2006 Finalmente gli accrediti	2
In rete il nuovo sito dell'Anpas	3
Meno 63 giorni.... 1512 ore .... Sabato 11 ottobre inauguriamo la nuova sede Anpas	4
Un anticipo della festa: la compagnia delle Chiacchiere di San Maurizio D'Opaglio	4
Il Volontariato e l'Affidamento dei Servizi in Sanità	5
Volontariato e Vacanze in onda su RAI UNO Intervista alla giornalista che ha curato il servizio	5
Growing Strong. Il Progetto Anpas a favore della comunità Santhal in Nepal	6
Una donna per amica ... dal Costa Rica!	6
Anche quest'estate le Pubbliche Assistenze non vanno in vacanza	7
Agenda degli appuntamenti	7
Zoom sul Movimento: Il Senegal ha le sue ambulanze	8

ANPAS INFORMA
Via F. Baracca, 209 50127 Firenze
Tel. 055/30.38.21
Fax 055/37.50.02
Email segreteria@anpas.org
http://www.anpas.org

L'AUTUNNO CALDO DI ANPAS

Dall'Inaugurazione della nuova sede al 50^ Congresso nazionale

Il prossimo autunno si profila densissimo di appuntamenti per i Volontari delle Pubbliche Assistenze.

Sabato 11 ottobre, dopo un quasi due anni di lavori, sarà finalmente inaugurata, alla presenza delle Autorità cittadine, la **nuova sede di Anpas e del Comitato Regionale Anpas Toscana**, in via Pio Fedi 46/48 a Firenze.
Oltre alla cerimonia (ed alla festa che coinvolgerà l'intera popolazione del Quartiere 4 di Firenze), sarà nuovamente allestita presso la Limonaia di Villa Vogel, la **mostra "Storie nella Storia Storia** *La Solidarietà dall'Ottocento al Duemila attraverso le immagini e i documenti delle Pubbliche Assistenze*", grazie al Patrocinio del Cesvot e la collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze. La mostra rimarrà aperta fino al 26 ottobre.
L'iniziativa sarà preceduta da un convegno su "**Volontariato ed Affidamento dei Servizi in Sanità**" che si terrà la mattina di venerdì 10 ottobre sempre a Firenze. Un convegno dal taglio tecnico che vedrà la partecipazione di funzionari del Ministero e degli Assessorati Regionali alla Salute. Un importante momento di approfondimento su uno dei temi centrali per la vita delle Pubbliche Assistenze.

Nei prossimi mesi entreremo nel vivo del dibattito precongressuale. Il primo passo sarà l'approvazione da parte del Consiglio nazionale, del documento Precongressuale che sarà al centro del dibattito delle Associazioni e delle **Assemblee Regionali** che si terranno nei successivi mesi. Ciascuna Assemblea eleggerà, oltre agli Organismi regionali per il triennio 2008-2011, il Consigliere nazionale di diritto ed i candidati agli Organismi nazionali e nominarà inoltre gli eventuali delegati previsti dal nuovo Statuto nazionale in base alle tessere socio Anpas sottoscritte nel 2007.

Il **50° Congresso nazionale** si terrà dal 28 al 30 novembre anche quest'anno al Torre Rossa Park Hotel (ex Domus Pacis).

"*ANPAS in rete per l'Autonomia. Territorio Valori Memoria*" questo il tema che attraverserà il dibattito del Congresso, alla cui apertura saranno invitate le Istituzioni nazionali e locali, le Rappresentanze Parlamentari e quelle del Terzo Settore Italiano. Sarà compito dei delegati delle Pubbliche Assistenze la definizione delle linee politiche di Anpas nazionale per il triennio 2008-2011 e l'elezione degli organismi dirigenti nazionali (Consiglio, Probiviri e Sindaci Revisori).

Il 50° Congresso ha già avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed i Patrocini di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Regione Lazio e Provincia di Roma. Per la sua organizzazione Anpas ha ottenuto un importante contributo da Banca Prossima.

In allegato (solo per le Pubbliche Assistenze):

- il **manifesto del 50° Congresso nazionale**
- la **circolare con le indicazioni logistiche**

Il materiale è disponibile anche sul sito:
www.anpas.org

LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ANPAS in Campania, Sicilia e Toscana

Anpas ha aderito al progetto promosso dal Dipartimento di Protezione Civile "**Anch'io sono la Protezione Civile**" per la realizzazione di campi scuola dedicati ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori per la formazione alla prevenzione agli incendi. Tra luglio ed agosto sono stati organizzati, in Campania, Sicilia e Toscana, 6 campi di protezione civile, ciascuno dalla durata di una settimana.
I Volontari delle Associazioni, affiancati da professionisti del Dipartimento, hanno realizzato alcuni interventi teorici sui temi:

- il mondo della protezione civile;
- le nozioni sulle opere di spegnimento del fuoco;
- l'importanza della pulizia del bosco come prevenzione degli incendi;
- i comportamenti adeguato da tenere all'interno del bosco;
- importanza e metodologie della raccolta differenziata dei rifiuti;
- elementi base di soccorso sanitario.

Oltre alle lezioni sono state organizzate visite ed escursioni alle Sale Operative Regionali di Protezione Civile, e prove pratiche di soccorso e spegnimento incendi.
Gli studenti sono stati ospitati in tende PI88 o in strutture fisse dotate di camerette con brandine. Ogni campo è stato provvisto di segreteria, cucina, PMA. Per quanto riguarda i servizi igienici sono stati noleggiati bagni chimici o utilizzati dove presenti quelli delle strutture fisse.
Di seguito una breve intervista a 3 volontari Anpas che hanno preso parte all'iniziativa.

LA PAROLA AI VOLONTARI *
Intervista sull'esperienza dei Campi Scuola

1) E' LA PRIMA VOLTA CHE TI CAPITA, NELLA TUA ATTIVITA' DI VOLONTARIO, DI ENTRARE IN CONTATTO CON GIOVANI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI? QUALI DIFFICOLTA' HAI INCONTRATO?

Daniele: No, non è la mia prima volta; infatti Anpas Campania da circa 10 anni partecipa al progetto "Scuola Sicura" promosso dalla prefettura di Avellino e dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Inoltre nel Maggio 2005, a conclusione di questo progetto, è stato organizzato un campo, nel comune di San Andra di Conza (AV), simile a quello nel quale ho appena finito di collaborare. Gli studenti hanno dovuto affrontare alcune difficoltà, infatti non essendo abituati alla vita di campo, non erano in grado di aprire nemmeno una brandina… comunque con l'intervento dei volontari tutto è filato liscio.
Gaetano: No, non è la prima volta e non ho avuto alcuna difficoltà.
Toni: No. Periodicamente abbiamo l'occasione di fare "chiacchierate" con gli studenti del locale istituto omnicomprensivo. Non ho avuto particolari difficoltà.

2) QUALE E' STATO IL PRIMO IMPATTO DEI RAGAZZI CON LA VITA DEL CAMPO ?

Daniele: A parte le difficoltà del primo giorno, i giovani studenti si sono perfettamente integrati tra loro interagendo con i volontari. Infatti la Segreteria da campo ha predisposto turni giornalieri per la gestione di tutti i servizi (pulizia bagni e docce, servizio mensa, cucina e pulizia locali). Pertanto, sono stati coinvolti pienamente nella gestione della vita del campo.
Gaetano: L'impatto è stato positivo grazie al loro spirito d'adattamento.
Toni: Mi ha colpito, fin dal momento dell'adesione, la disponibilità a incontrarsi e a conoscere altri ragazzi.

3) I RAGAZZI HANNO DIMOSTRATO INTERESSE AGLI ARGOMENTI TRATTATI DURANTE LE LEZIONI TENUTE DA ESPERTI DELLA PROTEZIONE CIVILE? HANNO PARTECIPATO CON ENTUSIASMO ANCHE ALLE ESERCITAZIONI?

Daniele: I ragazzi hanno dimostrato un notevole interesse poiché la cultura della Protezione civile difficilmente viene diffusa attraverso le scuole. Inoltre molti argomenti trattati in aula sono stati integrati da escursioni e visite effettuate presso le strutture di quasi tutte le componenti della Protezione Civile. Questo ha contribuito certamente a stimolare il loro interesse in quanto fin da subito hanno avuto la possibilità di operare attivamente già durante la fase del montaggio e dell'allestimento del campo e sia durante le visite al distaccamento dei vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, dove sono stati coinvolti nelle simulazioni di prevenzione, spegnimento e repressione degli incendi utilizzando estintori, manichette antincendio ed autoscale.
Gaetano: Si, oltre all'interesse dimostrato alle lezioni teoriche dei docenti, hanno partecipato con molto entusiasmo ed in modo attivo anche alle esercitazioni.
Toni: L'interesse è stato presente solo quando hanno avuto a che fare con "esperti" capaci di parlare un linguaggio adatto all'età a cui si rivolgevano. E' chiaro che "il fare" è stato uno dei momenti più apprezzati e partecipati da parte dei ragazzi.

Prosegue a pagina 3

*

Daniele Musto (61 anni) è Responsabile Operativo di Protezione Civile di Anpas Campania e Volontario della Pubblica Assistenza di Montemiletto (AV). **Gaetano Cammarata** (30 anni) è volontario del Corpo Volontari Protezione Civile di Enna (EN).**Toni Panesi** (55 anni) è volontario della Pubblica Assistenza di Stazzema dal luglio del 1996, anno dell'alluvione in Alta Versilia.

5 PER MILLE 2006: Finalmente gli accrediti!

Il Sottosegretario del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Eugenia Roccella ha comunicato un aggiornamento sullo stato dei pagamenti dei fondi destinati alle ONLUS con il 5 per mille.
In particolare ha annunciato che la liquidazione del 5 per mille per l'anno 2006 sarà finalmente completata entro la prima settimana del mese di settembre.
Ricordiamo che, qualora nel modello di iscrizione al 5 per mille 2008 l'Associazione abbia già indicato le proprie coordinate bancarie, queste saranno utilizzate anche per gli accrediti del 5 per mille del 2006 e 2007.
Coloro che invece non hanno ancora comunicato le proprie coordinate bancarie né al momento dell'iscrizione al 5 per mille 2008 né successivamente, al fine di ricevere gli accrediti più rapidamente sono invitati a farlo quanto prima con una delle seguenti modalità:

- accedendo ai servizi telematici della Agenzia delle Entrate (richiedendo il pin code) e utilizzando l'apposita procedura (www.agenziaentrate.gov.it);
- consegnando presso un ufficio dell'Agenzia il modello per la richiesta di accreditamento su conto corrente bancario o postale di rimborsi fiscali e di altre forma di erogazione riservato a soggetti diversi dalle persone fisiche (scaricabile anche dal sito www.agenziaentrate.gov.it).

Per informazioni: Segreteria Anpas email amministrazione@anpas.org referente: Daniele Strazzaboschi.

Segue da pagina 2

4) QUAL E' STATO L'EPISODIO PIU' DIVERTENTE A CUI HAI ASSISTITO?

Daniele: Sicuramente l'organizzazione nel campo di una serata discotecara…
Gaetano: Prima dei saluti finali i ragazzi hanno organizzato un sit-in davanti al cancello d'ingresso del campo, bloccandone l'uscita e manifestando quindi il desiderio di voler continuare le attività che purtroppo erano giunte a termine.
Toni: Mia moglie che il venerdì sera ha portato un vassoio di paste, è stata scambiata per un'ispettrice del Dipartimento di Protezione Civile venuta da Roma a visitare il campo. I ragazzi, prima di mangiare le paste, sono letteralmente schizzati via a tentare di rimettere in ordine le cose e il giorno dopo ci hanno chiesto com'era andata.....

5) FACENDO UN PARAGONE TRA PRIMA E DOPO L'ESPERIENZA, HAI NOTATO DEI COMBIAMENTI NELL'IDEA DI VOLONTARIATO NEI RAGAZZI?

Daniele: Sicuramente questa esperienza ha avuto per gli studenti un forte valore educativo e di solidarietà, hanno fatto gruppo ed al momento di andare via non volevano salutarsi per ritornare alle proprie case. Ha gettato inoltre le basi per un coinvolgimento attivo dei ragazzi nelle attività di Protezione Civile e Volontariato.
Gaetano: Una piccola parte conosceva la vita del volontariato, comunque l'esperienza del campo è risultata utile sia per diffondere l'esperienza dell'associazionismo e sia per far conoscere Anpas che, tramite l'organizzazione di questo campo, ha mostrato a tutti i partecipanti la validità del Movimento.
Toni: Se volete sapere se a fine campo scuola qualcuno mi ha chiesto come fare a diventare volontario, la risposta è si, tre ragazzi di sedici anni. Gli altri hanno capito, attraverso le "chiacchierate" con personale del C.F.S. e della centrale operativa 118, l'importanza di allertare i vari enti, in caso di emergenza, nei tempi e nei modi giusti.

6) RITIENI UTILE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI ESSERE COIVOLTE IN ESPERIENZE A CONTATTO CON LE SCUOLE?

Daniele: Ritengo che sia indispensabile il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato nelle scuole e presso le Istituzioni, poiché se questa attività promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile avrà una continuità, servirà non solo ad educare correttamente le nuove generazioni al senso ed ai valori della Protezione Civile e alla salvaguardia del territorio ma anche a sviluppare la cittadinanza attiva nei giovani avvicinandoli al mondo del Volontariato.
Gaetano: Queste esperienze a contatto con le scuole sono molto costruttive perché permettono di sensibilizzare dei ragazzi che saranno i cittadini di domani ai valori di un associazionismo che opera a favore della collettività affianco delle istituzioni preposte.
Toni: Sono alcuni anni che la nostra associazione, in collaborazione con il locale istituto omnicomprensivo, incontra i ragazzi, spiega loro cosa fare a scuola e a casa in caso di un'emergenza, fa conoscere come è fatta un'ambulanza, li coinvolge nel montaggio della tensostruttura regionale, racconta loro le nostre esperienze nelle varie emergenze nazionali ed internazionali.

IN RETE IL NUOVO SITO DELL'ANPAS!

WWW.ANPAS.ORG

Il Commento dei ragazzi che lo hanno realizzato

Cena di Natale della Croce Blu di Carpi di ormai 2 anni fa; nella sala la maggior parte dei volontari dell'associazione, noi ragazzi dell'ex-sevizio civile e il nostro presidente Fausto Casini; in questa ambientazione, può sembrare un po' strano, ma proprio qui nasce l'idea che saremmo stati proprio noi due, Fabbri Luca e Bellesia Jessica a realizzare il nuovo sito dell'Anpas.
Due chiacchiere con Fausto e il progetto diventa sempre più fattibile e interessante per ambedue le parti: ad Anpas serviva qualcuno che ristrutturasse il sito e a noi un tema per la tesi di laurea.
La chiacchierata termina con la promessa di tenersi in contatto e da li a poco incontrarsi a Firenze per conoscere l'ufficio nazionale Anpas e delineare più precisamente quella che ancora era solo un'idea.

Il primo approccio con il personale dell'ufficio ammettiamo che è stato un po' particolare, quello di cui siamo rimasti più colpiti è la semplicità e cordialità misto simpatia delle persone che lo compongono; Fausto ci aveva sempre parlato molto bene del gruppo ma non ci saremmo mai aspettati un così bel gruppo unito...
In questa giornata il dialogo con Sergio ha permesso di delineare meglio il progetto sotto il punto di vista strutturale mentre tutto il resto dell'ufficio si è preoccupato di darci tutto quel materiale utile per farci comprendere il vero spirito Anpas; quello spirito che in qualche modo dovevamo riuscire a trasmettere tramite le pagine del nuovo sito.
Un paio di mesi ci dividono dal Meeting di Ancona dove l'intenzione è di portare la prima bozza grafica di Anpas; questo può essere definito come il primo grande scalino di un lungo percorso.
Arriviamo al Meeting pieni di entusiasmo, sicuri e allo stesso tempo paurosi e impazienti.
Dopo un primo giudizio dell'ufficio, che risulta entusiasta del lavoro svolto, arriva l'impatto, un po' meno roseo, con alcuni volontari esperti di comunicazione che in poco meno di una mezz'ora sono riusciti a farci notare tutti gli errori che avevamo inconsapevolmente commesso; gli occhi pieni di soddisfazione con cui guardavamo il progetto, ora diventavano occhi molto più critici.
Le impressioni degli esperti e dei non e le critiche più o meno costruttive del progetto ci hanno portato all'attuale struttura grafica di Anpas, d'effetto e allo stesso tempo informativa come non mai!
L'esperienza di Ancona, oltre ad essere la prima volta che presentavamo un progetto a diverse persone posto su un piatto d'argento per essere solo in male o in bene criticato, era anche la prima volta che partecipavamo ad un meeting Anpas..
L'esperienza ci ha fatto crescere molto nell'ambito lavorativo ma sicuramente ci ha regalato ancora di più se consideriamo la crescita personale che ci ha dato la conoscenza e il confronto con diversi volontari di svariate età provenienti da ogni parte d'Italia.
Tornati dal Meeting avevamo a disposizione insegnamenti, proposte e richieste che in un paio di giorni, tramite una riordinata di idee, ci hanno portato a quella che è l'attuale grafica del sito.
Sistemata la fase di design era necessario impostare la vera e propria struttura del sito sotto un punto di vista molto più tecnico.
Dopo aver messo su carta alcuni schemi di come dovevano essere, a nostro parere, gestite le informazioni contenute nel sito, ci siamo rivolti ad alcuni amici, che lavorando già nel settore della comunicazione web ci hanno aperto gli occhi e reso consapevoli che anche la parte gestionale di Anpas era molto, ma molto più complicata di quello che ci aspettavamo; questo però non ci ha assolutamente scoraggiato anzi rimboccate le maniche ci ha dato ancora più forza per continuare questo progetto che appariva sempre più complicato.
Dopo la lettura di tante guide e il costante appoggio di persone più esperte di noi, siamo riusciti ad andare oltre alle aspettative, creando una buona struttura gestionale e un ottimo strumento a disposizione dell'ufficio che permette un tempestivo aggiornamento del sito.
In questi mesi di duro lavoro il sito continua a crescere, la presentazione alla 9° conferenza a Viareggio diventa la nuova tappa di questo bellissimo percorso. L'emozione provata in tale sede la si può solo definire unica; eravamo tesi nel presentare davanti a non poche persone quel progetto che ci aveva occupato così tanti mesi e sul quale ci eravamo davvero impegnati. Quella giornata ci ha realmente fatti sentire soddisfatti di ciò che avevamo creato e fieri di noi stessi; i volontari ci hanno regalato quei meriti che nemmeno in sede di discussione della tesi ci sono stati riconosciuti.
Giunti a questo punto è arriva la lunga fase di inserimento dati; terminata la quale il nuovo sito, per circa un mese, è stato testato dietro le quinte solo in attesa del grande giorno.
11 Giugno 2008 ore 10.00 Sergio Giusti scrive in chat : "ok, il sito è pronto. Che ne dite di provare a scambiare le cartelle ufficializzare quindi la nuova versione di Anpas?" Qui l'emozione sale e con essa la felicità di vedere finalmente online quella creatura nata 1 anno prima.
Curiosi si conoscere le reazioni e impressioni dei volontari alla vista della nuova versione aspettiamo impazienti il nuovo giudizio tecnico dell' Università degli studi di Udine.

Luca Fabbri e Jessica Bellesia, creatori del nuovo sito Anpas

JESSICA E LUCA SI SONO LAUREATI IL 27 MARZO SCORSO CON 105/110 (Luca) e 102/110 (Jessica).

COMPLIMENTI!

MENO 63 GIORNI ... 1512 ORE ... 90720 MINUTI ..... 5.443.200 SECONDI ..... VIA !!!

Sabato 11 ottobre, inauguriamo la nuova sede ANPAS a Firenze

Ci siamo. Sabato 11 ottobre Anpas nazionale ed Anpas Toscana, inaugureranno finalmente la loro nuova sede.
Per chi in questi mesi ha seguito lo stato di lavori sul sito dell'Anpas, per chi ha dovuto risolvere tante piccole e grandi difficoltà collegate alla sua realizzazione, per chi in queste settimane ha dovuto prendere in mano vecchi raccoglitori sulle Pubbliche Assistenze e *racchiudere* un pezzo di storia di Anpas nelle scatole, ma soprattutto per tutti quei volontari che ogni volta che effettuano un servizio sentono di far parte di un Movimento nazionale che ha, a Firenze, una casa e quindi un importante punto di riferimento, è finalmente arrivato il momento in cui potranno varcare la soglia delle prima sede di proprietà del Movimento nazionale e regionale delle Pubbliche Assistenze.

2400 metri quadrati che ospiteranno la sede della Segreteria nazionale di Anpas, della Segreteria di Anpas Toscana, gli uffici della Copass, le Sale Operative nazionale e regionale di Protezione Civile, tre appartamenti per disabili adulti, un'ampia Sala Convegni, ed alcune aule formative che saranno a disposizione delle Associazioni e della cittadinanza.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno già confermato la presenza il Governatore della Regione Toscana **Claudio Martini**, il Sindaco di Firenze **Leonardo Domenici** e **Giuseppe D'Eugenio**, Presidente del Quartiere 4 che ha collaborato all'organizzazione della giornata. Sarà presente anche **Gabriello Mancini**, Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena con il cui contributo ANPAS ha potuto realizzare il progetto.

Sarà anche una **FESTA** per i cittadini e per tutti i volontari che vorranno stare insieme in quella giornata.

L'Inaugurazione ha già avuto i Patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Toscana, del Comune di Firenze, del Quartiere 4 e del Cesvot (Centro Servizi Volontariato della Toscana).

UN ANTICIPO DELLA FESTA ....

la Compagnia delle Chiacchiere della PA di San Maurizio d'Opaglio

L'inaugurazione della nuova sede di Anpas sarà anche un momento di festa, con bande, gruppi di danze popolari e compagnie teatrali delle Pubbliche Assistenze che Anpas, da un paio di anni, sta coinvolgendo in molte iniziative nazionali. Saranno con noi il P.I.T. Pronto Intervento Teatrale della **Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio (FI)**, il gruppo clown I Giulivi della **Pubblica Assistenza Casentino di Rassina (AR)**, una rappresentanza della Compagnia della **PA SERBARI di Bari** e la "Compagnia delle Chiacchiere" della **PA Volontari del Soccorso Cusio Sud-Ovest di San Maurizio D'Opaglio (NO)**, della quale trovate di seguito la presentazione e la testimonianza di una volontaria

Quando Alessio mi ha chiesto di scrivere qualcosa per ANPAS INFORMA, riguardo alla mia esperienza personale ne "La Compagnia delle Chiacchiere", Mela (la nostra registra) ha subito esclamato: "Tanto non hai niente da fare!" C'è del vero in questo, perché io in estate sono in vacanza, come gli studenti, però nella realtà quel "niente" è pieno di tante cose! Avrete già capito il clima della nostra Compagnia: stiamo bene insieme, ci divertiamo, e le chiacchiere sono sempre abbondanti, almeno quanto lo sono le risata… i dolci fatti in casa… i pranzi e le cene in comune… le trasferte tutte insieme con un karaoke incessante che sfianca gli autisti!
E' stata Mela a coinvolgermi in questa avventura, io ero una barelliera Anpas del 118 e, come rappresentante dei volontari del soccorso, facevo parte della Commissione Cultura di San Maurizio. Vi facevano parte anche lei e suo marito Maurizio, che avevano già avuto esperienze teatrali a Vigevano e desideravano provarci anche nel nostro paese. Detto fatto… cioè, non proprio, detto e fatto dopo… due anni! Il nostro primo spettacolo "Arsenico e vecchi merletti" era davvero complesso per lunghezza, numero degli attori, scenografia… e poi tutti noi avevamo (abbiamo) un lavoro e non siamo poi così diligenti nello studio del copione! Ad ogni modo la prima esperienza fu positiva e ci invogliò a continuare.
Per quanto mi riguarda mi piace molto recitare, anche se quando rivedo i filmati non sono mai soddisfatta. Mi sembra di interpretare abbastanza bene un dato personaggio, ma sulla scena mi ritrovo a parlare, a muovermi e gesticolare come nella vita di tutti i giorni! Quando mi dicono: "non eri diversa in scena da come sei di solito" mi demoralizzo! Certo la mia aspirazione non è calpestare il "red carpet" (n.d.R. tappeto rosso) nella Notte degli Oscar, però vorrei migliorarmi per quanto è possibile.
L'esperienza della Compagnia mi dà la possibilità di continuare a far parte dei Volontari e mi permette di fare della beneficenza, perché gli incassi dei nostri spettacoli vanno interamente a chi ne ha bisogno. Fortunatamente vengono in tanti a vederci…E' vero che, a San Maurizio, il nostro è un pubblico "amico" formato da: amici e parenti, compagni di lavoro, vicini di casa, conoscenti ecc…, ma siamo stati apprezzati anche in trasferta (un po' di autostima non fa mai male)!

La compagnia teatrale delle "Chiacchiere" nasce nel 2007 all'interno della Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso Cusio sud-ovest di San Maurizio d'Opaglio (NO). Dopo la sua costituzione il gruppo viene chiamato a partecipare alla stagione teatrale 2007 del Teatro degli Scalpellini di San Maurizio d'Opaglio mettendo in scena "**Sarto per Signora**" di G. Feydeau. Il successo ottenuto nelle due serate permise di raccogliere circa 1000,00 •, che vennero donati alla sezione Avis di San Maurizio e alla Caritas locale. La seconda performance della compagnia si è tenuta ad Ancona all'8° Meeting della solidarietà, con il brillante sketch "**Forte e Forti**" di Stefano Pudd. Il gruppo è intervenuto anche in occasione del 150° anniversario della Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio (FI), rappresentando nuovamente "Sarto per Signora" presso il Teatro Dante.

Spero che il nostro percorso continui, che la nostra Compagnia si arricchisca di nuovi elementi per permetterci di realizzare spettacoli sempre migliori. L'età non ha nessuna importanza: si va dai 19 di Caterina agli ……anta (e un pezzo!) miei e di Anna.
Intanto il nostro prossimo impegno sarà a Firenze, il prossimo 11 Ottobre, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede i Anpas nazionale e del Comitato Regionale Anpas Toscana, dove speriamo di divertire divertendoci.

Vilma, Volontaria PA Cusio Sud-Ovest
di San Maurizio d'Opaglio (NO)

IL VOLONTARIATO E L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN SANITA'
Convegno Anpas, venerdì 10 ottobre a Firenze

Venerdì 10 ottobre, dalle ore 9.30 si svolgerà, presso la Sala Auditorium della Regione Toscana (via Cavour 4) il convegno "**IL VOLONTARIATO E L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN SANITA'**". L'obiettivo dell'iniziativa è discutere delle problematiche che da tempo ruotano attorno al tema dell'affidamento dei servizi di trasporto in ambulanza alle Associazioni di Volontariato.
Oltre a Enrico Rossi, Coordinatore degli Assessorati Regionali alla Salute ed Assessore Regionale in Toscana, interverranno i funzionari della Direzione generale del Ministero della Salute e delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, ed esperti del settore.
Tra le priorità, vi è la scelta dello strumento della **convenzione** come modalità univoca di rapportarsi tra enti pubblici e associazioni di volontariato nel rispetto della Legge Quadro sul Volontariato (L.266/91). Tramite convenzione è possibile agire senza che le associazioni vedano snaturata la propria specificità. La peculiarità della presenza del volontariato deve essere pienamente recepita anche in sede di Commissione Europea, la quale, intervenuta nei confronti di una convenzione stipulata in un ambito regionale (Sentenza Corte di Giustizia Europea 29 novembre 2007), stabilisce che le associazioni di volontariato sono imprese ai sensi della normativa sugli appalti pubblici.

Altra importante questione concerne la frammentazione delle modalità con cui Regioni, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Pubbliche procedono all'affidamento dei servizi. Il quadro che emerge ad ogni livello è quello di una situazione a macchia di leopardo con marcate difformità di trattamento sia tra regione e regione che all'interno delle singole regioni. Occorre poi riflettere sia in ordine alle diverse tipologie di servizio (trasporto in ambulanza nei servizi di urgenza ed emergenza, servizi ordinari di trasporto in ambulanza, servizi continuativi, servizi di accompagnamento socio – sanitario) sia in ordine ai soggetti committenti (aziende sanitarie pubbliche, aziende private in regime di accreditamento, aziende private, enti locali, singoli cittadini), tenendo conto che di per sé l'azione volontaria dovrebbe estrinsecarsi soprattutto nei 'servizi alla persona' difficilmente assoggettabili a logiche economicistiche.
Infine resta il problema della Croce Rossa Italiana la cui natura di ente pubblico confligge con il principio di neutralità auspicando il processo verso una struttura pienamente democratica in tutte le sue componenti e livelli.
Anpas vuole continuare a svolgere il proprio ruolo plurisecolare nella società e si pone come la più grande organizzazione del volontariato.

VOLONTARIATO E VACANZE IN ONDA SU RAI UNO
Intervista alla giornalista che ha curato il servizio

Lo scorso 18 luglio è andata in onda una puntata di "Dieci Minuti di…" dedicata al progetto Anpas "Volontariato e Vacanze". Abbiamo deciso di intervistare la giornalista che ha curato il servizio, rivolgendole alcune domande sulla sua esperienza professionale insieme al Volontariato. Cristina Mecci lavora in RAI dagli anni '80, ma solo dallo scorso gennaio si è occupa del programma "Dieci Minuti di…" collegato alla testata Rai Parlamento. Da sempre invece segue il volontariato, soprattutto nell'assistenza ai disabili ed alle donne immigrate.

1) **Nell'osservare i volontari dell'Anpas all'opera, da quale loro caratteristica è rimasta più colpita?**

La capacità operativa, la coordinazione del gruppo e la competenza nell'agire. Queste le caratteristiche che mi hanno particolarmente colpito nell'osservare i volontari Anpas all'opera durante la simulazione del salvataggio in mare, del primo soccorso medico e dello spegnimento di un incendio a bordo di una nave in occasione delle registrazioni, tenutesi ad Amalfi, per la realizzazione del programma di RAI Parlamento "Dieci minuti di…". Ma la caratteristica peculiare, il valore aggiunto che ho riscontrato nel loro lavoro, è sicuramente l'affettuosa partecipazione ed il senso di solidarietà che esprimono chiaramente nei confronti di coloro che aiutano ed anche verso i membri della propria squadra. Infine, naturalmente anche la personale soddisfazione per il buon lavoro fatto al massimo delle proprie possibilità.

2) **Quali sensazioni ha vissuto durante la giornata di riprese ad Amalfi? E nei volontari che emozioni ha notato?**

Sono stata naturalmente coinvolta dalla passione che mettono nel loro impegno. Mi ha colpito l'orgoglio del patrimonio di conoscenze e delle competenze acquisite nei corsi e nelle esperienze dirette.

3) **Qual è l'immagine più bella che questa esperienza a stretto contatto con il mondo del volontariato le ha lasciato?**

Le immagini che mi sono rimaste più impresse sono due: il figlio di uno dei volontari che ancora bambino ha già la sua tutina di volontario e una macchinina con il logo Anpas; e il ritrovarsi, a conclusione dell'operazione più complessa, a mangiare tutti insieme come una grande famiglia. Queste due immagini sono il chiaro esempio di come, nel volontariato, la quotidianità, la vita ed il servizio in favore della comunità si uniscano in una esistenza vissuta con calore e partecipazione, senza barriere tra il sé e l'altro.

4) **Quale è il modo migliore per rappresentare le esperienze del Volontariato all'interno dei Media? Quali [redacted]are ai professionisti delle comunicazione?**

[redacted]*bre maniera per trattare mediaticamente il volontariato è proprio seguirne le attività, descrivendolo [redacted]contandone le tante storie.*

[redacted]visibile sul sito Anpas alla pagina http://www.anpas.org/SitoA/sitoA/notizie.asp?xsl=lista.xsl&idNotizia=49

GROWING STRONG IL PROGETTO ANPAS A FAVORE DELLE COMUNITA' SANTHAL IN NEPAL

Una famiglia Santhal

Sono una delle molte minoranze etniche che compongono la popolazione del Nepal, una costellazione di piccole comunità sparse su un territorio dove anticamente si sostentavano di quello che la natura provvedeva ed in cui oggi vivono in estrema povertà facendo i braccianti su terre che non gli appartengono più.
I Santhal sono tra i gruppi più emarginati e con il più alto tasso di analfabetismo. La mortalità materna e infantile e la diffusione di malattie prevenibili, soprattutto tra i bambini, è altissima e le comunità si disgregano sempre più man mano che la povertà spinge i Santhal a emigrare in cerca di lavoro.

Qui si sta svolgendo il Progetto *Growing Strong/Crescere forti*, il primo intervento rivolto alle comunità Santhal della municipalità di Charpane, finanziato in parte dalla Commissione Adozioni Internazionali e realizzato dall'ANPAS in collaborazione con partner italiani e nepalesi.

Partito da una rilevazione capillare casa per casa, che ha permesso di conoscere meglio la realtà pressoché sconosciuta di queste comunità, il progetto ha visto la formazione di 9 tra ostetriche e assistenti sanitarie e di 11 operatrici locali che prenderanno parte attiva nel progetto svolgendo attività di sensibilizzazione e agendo come mediatrici culturali.

E' stata avviata anche la fase successiva, che prevede lo svolgimento di visite mediche attraverso ambulatori mobili e l'assistenza diretta a donne e bambini realizzata dai due gruppi di operatrici formate. Sono stati presi in carico 15 donne (in gravidanza o con figli piccoli) e 18 bambini in età scolare. Questi ultimi, oltre all'assistenza medica, riceveranno un sussidio alla frequenza scolastica per prevenire l'alto tasso di abbandono che affligge queste comunità dove la sopravvivenza immediata prende quasi sempre il sopravvento su ogni altra esigenza e dove l'analfabetismo perpetua la povertà e l'arretratezza. I Santhal sono una popolazione schiva, profondamente attaccata alle tradizioni e abituata da sempre a contare solo su sé stessa e a non aspettarsi alcun sostegno o incentivo allo sviluppo.

Ambulatorio mobile

Per contribuire, invia il tuo bonifico al conto dedicato al progetto:

C/C Growing Strong Nepal, intestato ad Anpas nazionale presso la Banca Popolare di Milano- Agenzia 2 di Firenze

Coordinate bancarie:
IBAN IT77 E 05584 02802 000000001863

L'iniziale diffidenza con cui hanno risposto all'avvio del progetto si è man mano trasformata in un entusiasmo e collaborazione ben al di là delle più ottimistiche aspettative. E' bastato coinvolgerli, farli partecipi e dimostrare nei fatti ciò che è possibile fare per dare al futuro un volto diverso. I Santhal istruiti che si sono prestati come volontari a presentare il progetto alle comunità e a favorire il loro coinvolgimento, gli stessi uomini e donne che in fase di studio del progetto ci avevano detto "non sarà facile ottenere la collaborazione della nostra gente", già chiedono all'ANPAS di pensare assieme a ulteriori interventi che promuovano lo sviluppo e che proseguano e consolidino i risultati del progetto Growing Strong. Anche tu puoi aiutarci, attraverso la raccolta fondi avviata per realizzare anche le attività del progetto non finanziate o sottofinanziate.

Luigi Negroni, Responsabile Attività Internazionale ANPAS

UNA DONNA PER AMICA ... DAL COSTA RICA!

Non è una qualsiasi referente di un paese straniero in cui è attivo il servizio di adozione internazionale ma una vera e propria amica per noi e per le coppie che adottano in Costa Rica, e addirittura una zia per tutti i bambini adottati.
All'inizio del mese di giugno è iniziata a circolare, fra le coppie che hanno adottato in Costa Rica, la notizia che Rita Galloni, referente Anpas in quel paese, sarebbe tornata in Italia. In modo spontaneo la famiglia Ferrari si è mossa per organizzare una grande festa coinvolgendo tutte le famiglie adottive Anpas e Airone (altro ente autorizzato per lo stesso paese).

Ed è così che il 6 di luglio nel castello di Terrarossa a Licciana Nardi (MS) si sono ritrovate 21 famiglie e 37 bambini provenienti dal Costa Rica. Le famiglie sono arrivate da tutta Italia affrontando viaggi anche molto lunghi: una di loro è arrivata addirittura da Agrigento. E quelle che non potevano partecipare hanno mandato un messaggio di saluto.
Si sono ritrovate per trascorrere una giornata insieme ed accogliere in un lungo e caloroso abbraccio una persona speciale che ha permesso a questi bambini, attraverso Anpas e Airone, di trovare una famiglia e una vita serena.

Dopo i commoventi saluti fra le famiglie e Rita, ed il benvenuto del Sindaco di Licciana e di altre autorità, tutti insieme al ristorante. Nessuno dei presenti voleva concludere quella giornata così emozionante, allegra, festosa e chiassosa. Ci siamo lasciati allora con una promessa: ogni anno ci incontreremo in una città diversa. Sono aperte le candidature per il prossimo anno.

Quindi a Rita, ai bambini e alle loro famiglie: un ciao al prossimo anno!

Rita Galloni in Italia, insieme ad alcuni bimbi adottati dal Costa Rica

ANCHE QUESTA ESTATE LE PUBBLICHE ASSISTENZE... ... NON VANNO IN VACANZA !

L'Assistenza ad alcune manifestazioni

Anche quest'anno **Anpas Lazio**, insieme ad alcune Pubbliche Assistenze umbre e campane, hanno garantito l'assistenza alla XXV edizione dei **Giochi Nazionali Estivi SPECIAL OLYMPICS** svoltosi il 5 luglio scorso a Roma. La manifestazione, che ha carattere internazionale, costituisce un fitto programma di allenamento e competizione atletiche per persone con disabilità intelettive.

Il Comitato Regionale **Anpas Abruzzo** e le Pubbliche Assistenze Abruzzesi dal 5 al 15 agosto, hanno curato l'assistenza alla XXXIV edizione della **Marcia Vita per la Vita**. L'iniziativa, che ha lo scopo di promuovere una cultura della solidarietà e della donazione, ha attraversato per quasi due settimane Abruzzo e Molise.

Guarda le rassegne fotografiche delle iniziative sul sito **www.anpas.org**

La **Croce Verde di Saluzzo** (CN), i Volontari del Soccorso di Dogliani e i Volontari del Soccorso di Farigliano e Piozzo – aderenti all'Anpas - hanno assicurato l'assistenza sanitaria al **Tour de France**, la corsa ciclistica che dal 20 al 22 luglio 2008 è transitata nella provincia di Cuneo.

Durante i due giorni di gare il soccorso sanitario è stato garantito tramite una accorta suddivisione dei compiti fra le tre associazioni di volontariato. Infatti, Domenica 20 Luglio a Prato Nevoso - punto d'arrivo della quindicesima tappa che si è snodata per 185 km sul colle dell'Agnello - l'associazione volontari soccorso di Fargliano era presente con una propria autoambulanza e relativo equipaggio in appoggio al posto medico avanzato del 118. «I volontari soccorritori di Farigliano – racconta Marco Giacchello, presidente dell'Associazione di Farigliano – hanno presieduto Prato Nevoso dalle 8.00 alle 20.00. Le richieste di soccorso in ambulanza avvenivano tramite il coordinatore del posto medico avanzato in contatto con la Centrale operativa 118 di Cuneo.
«Abbiamo avuto due richieste di intervento – prosegue Marco Giacchello – un codice verde e un codice rosso. Il secondo caso ha visto il personale volontario e l'equipe medico-infermieristica dell'ambulanza presente a Prato Nevoso, impegnati nella rianimazione di un cicloamatore. Lo spettatore dopo essere stato rianimato sul posto e trasportato presso il posto medico avanzato, nonostante tutti i tentativi messi in pratica dai medici per salvarlo, purtroppo non ce l'ha fatta».

La Croce Verde di Saluzzo ha garantito il soccorso sanitario agli spettatori della corsa ciclistica sul colle dell'Agnello, mentre i volontari Anpas doglianesi sono stati impegnati nella sedicesima tappa di martedì 22 luglio (i ciclisti da Cuneo hanno raggiunto Jausiers, transitando per il colle della Lombarda), durante la quale all'incrocio per il santuario di Sant'Anna di Vinadio è stato istituito un punto di assistenza sanitaria per il pubblico con la presenza di un'ambulanza di soccorso avanzato. La presidente dei Volontari del Soccorso di Dogliani, Marisa Ballauri, si dichiara soddisfatta per la partecipazione dei volontari all'iniziativa, affermando che si tratta di una nuova entusiasmante esperienza, mentre secondo il presidente dei Volontari del Soccorso di Farigliano e Piozzo «La presenza al Tour de France ha dato l'opportunità ai volontari soccorritori di mettere in pratica le conoscenze acquisite mediante i corsi di soccorso sanitario e, allo stesso tempo, ha dato loro l'occasione di assistere a una manifestazione sportiva di alto livello».

Incidente della Croce Verde di Avezzano APERTA UNA RACCOLTA FONDI

Lo scorso 8 Luglio 2008, un ambulanza della Croce Verde di Avezzano (TE) con quattro volontari a bordo, mentre stava svolgendo un servizio di emergenza 118, ha avuto un gravissimo incidente.
Il Bilancio è stato drammatico: una volontaria ferita gravemente, è uscita da poco dalla rianimazione e avrà bisogno di un lungo e delicato periodo di riabilitazione; gli altri tre volontari feriti in modo più lieve; l'ambulanza, che l'associazione aveva acquistato da poco, completamente distrutta.
La Croce Verde di Avezzano, che ha aderito ad Anpas nel gennaio del 2007, adesso si ritrova con debito di • 33.000,00 per il leasing del mezzo distrutto. Nonostante tutto, grazie al sostegno avuto dalle Pubbliche Assistenze Abruzzesi, ha ripreso a svolgere servizi, utilizzando la loro vecchia ambulanza ed un pulmino a 9 posti.

Anpas Abruzzo, ha voluto dare anche un aiuto tangibile alla piccola associazione. Ogni Pubblica assistenza ha infatti deciso di donare circa 1000,00 euro alla Croce Verde allo scopo di sanare il debito residuo per l'ambulanza distrutta e dare un acconto per l'acquisto di una nuova.
Il Comitato Regionale ha deciso di lanciare all'intero Movimento nazionale, una raccolta fondi in favore della Croce Verde, nell'ottica anche di proseguire i rapporti di solidarietà e di collaborazione che si sono stabiliti durante l'ultimo Meeting nazionale svoltosi in Abruzzo lo scorso maggio. Nei prossimi giorni sarà aperto un conto corrente specifico, del quale potrete trovare i riferimenti anche sul sito www.anpas.org.

Per ulteriori informazioni: Anpas Abruzzo tel. 0861/710.200 email segreteria@anpasabruzzo.it .

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

12 settembre **Direzione nazionale**

13 settembre **Consiglio nazionale e Commissione della Presidenza nazionale e dei Presidenti Regionali** (Firenze)

10 ottobre **Direzione nazionale**

10 ottobre
Convegno
"Il Volontariato e l'affidamento dei Servizi in Sanità" (Firenze)

11 ottobre
Inaugurazione nuova sede ANPAS nazionale e ANPAS Toscana (Firenze)

7 novembre Direzione nazionale (Firenze)

28-30 novembre Congresso nazionale
delle Pubbliche Assistenze
(Roma, Torre Rossa Park Hotel)

ANPAS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE

Zoom sul Movimento

IL SENEGAL HA LE SUE AMBULANZE

L'iniziativa della Croce Azzurra di Livorno

Verso un progetto nazionale...

La **Croce Azzurra di Livorno**, nella prima settimana di Giugno, ha donato al villaggio di Kaolak (Senegal) due autoambulanze complete di tutte le attrezzature per il primo soccorso, per la cura delle malattie e la prevenzione. I primi contatti con il villaggio senegalese sono iniziati grazie all'impegno di un volontario della stessa Croce Azzurra ed originario di questo paese, che insieme ad altri si è mobilitato per contattare il sindaco del villaggio. Tra una serie di problemi burocratici e soprattutto doganali, due autoambulanze hanno raggiunto il villaggio senegalese, non prima comunque di essere rimaste bloccate per alcuni giorni nella capitale Dakar a causa di alcuni problemi burocratici. Il costo del viaggio, di circa 3550 •, è stato sostenuto dal villaggio stesso. Con le ambulanze, l'associazione ha spedito molto altro materiale tra cui: cinque bombole di ossigeno vuote e di varie dimensioni per l'ossigenoterapia, quattro barelle, un letto reclinabile e quattro sedie a rotelle per uso ospedaliero.

Benito e Mario di Paola – responsabili della Croce Azzurra – spiegano: "Avevamo preso un impegno con il sindaco del villaggio ed è stata la prima volta che ci siamo cimentati in un progetto a distanza, ma non sarà l'ultima. Sicuramente ce ne saranno altri e speriamo che, avendo già un pochino di esperienza, ci siano in futuro meno problemi burocratici e doganali." Ed aggiungono poi: "Le ambulanze sono mezzi senza mercato, se vecchie ed usate non le compra più nessuno. Per questo motivo quelle che noi non usiamo più potrebbero essere donate a chi ne ha bisogno, quindi se anche le altre organizzazioni ponessero un po' di attenzione a queste problematiche, potremmo organizzare un progetto di aiuti più ampio e duraturo verso le popolazioni più svantaggiate. Ci sono molte associazioni che già si sono impegnate come noi in questa direzione; infatti alcune associazioni del Nord Italia hanno già inviato delle ambulanze a sostegno di alcuni villaggi in difficoltà della Repubblica Domenicana".

Quanto realizzato dalla Croce Azzurra di Livorno, come da molte altre Pubbliche Assistenze, è la dimostrazione che le associate Anpas svolgono attività che le portano oltre i confini italiani. Hanno già una visione internazionale del Movimento. Non ci sono colori diversi, non ci sono confini insormontabili, non ci sono culture e religioni che ci possono ostacolare: Anpas è abituata a raccogliere le sfide pur di sostenere chi ha bisogno.

Ed è proprio rilevando la sensibilità delle associate all'attività con i paesi in via di sviluppo e al fine di raccogliere le informazioni su tutti i progetti internazionali svolti dalle Pubbliche Assistenze che Anpas sta costruendo una mappatura delle attività. L'obiettivo è evitare che le Associazioni intervengano in paesi e/o regioni in cui altre stanno già operando, magari addirittura con lo stesso progetto, cercando quindi di indirizzare meglio le energie del nostro Movimento e quindi realizzare iniziative più incisive.

E' allo studio un Regolamento che possa anche promuovere, all'interno del nostro Movimento, una rete fra le associazioni e Anpas per lo svolgimento dell'attività internazionale.

Raccontaci la tua Estate ... di Volontariato

Sempre più spesso le Pubbliche Assistenze Anpas, durante periodi particolari dell'anno, offrono la possibilità di ospitare volontari provenienti da altre Pubbliche Assistenze. Nell'ambito del progetto Volontariato e vacanze è stato inoltre stipulato un protocollo con la Federazione Regionale delle Associazioni di Volontariato del Soccorso della Valle d'Aosta, che permette ai volontari Anpas di essere ospitati anche in questa regione.

Se anche tu hai partecipato al progetto, o se sei un'Associazione che ha ospitato e ospita i volontari, fatti sentire! Mandaci i dati della tua esperienza (numero partecipanti, impressioni, racconti): saranno raccolti in uno spazio dedicato a Volontariato e vacanze nel prossimo numero di Anpas informa!

Invia tutte le informazioni all'indirizzo segreteria@anpas.org

SEI UN VOLONTARIO E DESIDERI RICEVERE ANPAS INFORMA?

Invia il tuo indirizzo! Dal prossimo numero ne spediremo una copia a tuo nome presso l'Associazione o direttamente a casa tua.

Inviare a: Anpas Naz.le-Via Baracca 209-50127 Firenze
Fax 055/37.50.02 - email segreteria@anpas.org

Desidero ricevere i prossimi numeri di Anpas Informa:
o presso la mia abitazione
o presso l'Associazione _____

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Associazione di appartenenza _____

Firma _____